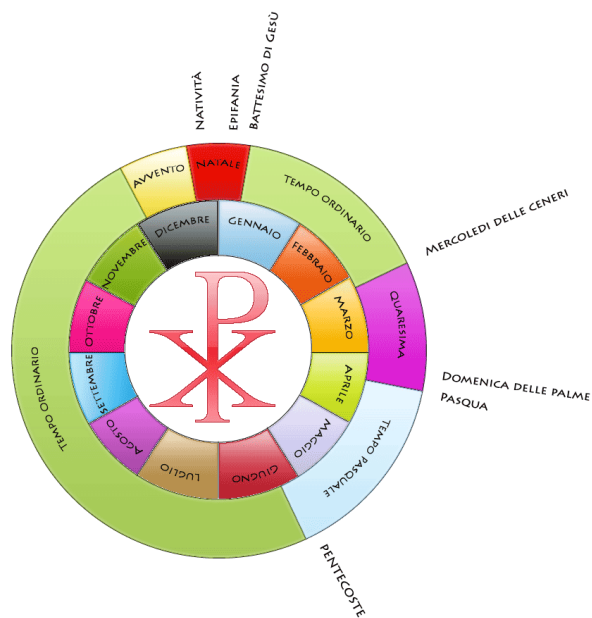


SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
"A. GENOVESI – I. ALPI"

PERCORSO CURRICOLARE

CLASSI PRIME

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA



www.religione20.net

PIANO DI STUDIO PERSONALIZZATO PER L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA (IRC)

CLASSI PRIME

Natura e finalità della disciplina

L'insegnamento della religione cattolica si pone come obiettivo quello di condurre gli alunni a riflettere e ad interrogarsi sul senso delle loro esperienze al fine di elaborare ed esprimere un proprio progetto di vita, che si integri nel mondo reale in modo dinamico, armonico ed evolutivo.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno :

- È aperto alla sincera ricerca della verità, sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.
- Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del Cristianesimo delle origini.

Obiettivi di apprendimento

1. Dio e l'uomo

- Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.
- Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza...) e confrontarle con quelle di altre religioni.
- Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale (passione, morte e risurrezione), riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo .

2. La Bibbia e le altre fonti

- Saper adoperare la Bibbia come documento storico - culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio
- Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi.

3. Il linguaggio religioso

- Comprendere il significato principale di alcuni simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa..
- Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni.
- Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai giorni nostri.

4. I valori etici e religiosi

- Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male.

Traguardi minimi

L'alunno riconosce in maniera essenziale i linguaggi espressivi della religione (simboli, preghiere,...)

Unità di apprendimento

- Il Mondo della Religione
- Il Mondo della Bibbia
- Gesù Cristo

Indicatori per le prove di verifica

- **Conoscenza** dei contenuti essenziali della religione
- **Capacità di riferimento** corretto alle fonti bibliche e ai documenti
- **Comprensione ed uso** dei linguaggi specifici

Gli **obiettivi educativi trasversali** sono quelli concordati nella programmazione del consiglio di classe.

Metodologie didattiche

- Lezione frontale
- Lavori in coppia o in piccoli gruppi omogenei ed eterogenei
- Brain storming
- dialogo, ascolto attivo, conversazione e discussione sui temi affrontati
- attenzione e valorizzazione dei vissuti extrascolastici degli alunni attraverso il riconoscimento dei mutamenti culturali, sociali, emotivi, relazionali, familiari e religiosi

Strumenti

- Lavagna Interattiva Multimediale (LIM)
- Schemi esemplificativi e mappe concettuali
- Lettura e commento del testo (**Arcobaleno** - Volume unico - Gruppo nuova scuola) coadiuvato dagli esercizi delle unità di apprendimento
- **Libro di testo in formato digitale** DVD proiettato con la LIM
- Lettura e commento dei Vangeli e di brani tratti dai libri della Bibbia
- Uso di Internet per la ricerca di informazioni su argomenti di carattere religioso.

Per gli alunni con BES si cercherà di promuovere l'apprendimento attraverso la semplificazione e l'adattamento dei contenuti e di alcune strategie di intervento che mirino al rafforzamento dell'autostima e dell'autonomia degli allievi. Si farà ricorso al lavoro in piccoli gruppi al fine di promuovere l'apprendimento collaborativo e l'aiuto reciproco. Saranno allungati i tempi di lavoro ed, in presenza di alunni H, sarà cura dello stesso docente IRC, in mancanza del supporto di sostegno o dell'educatore comunale, affiancare i ragazzi in difficoltà differenziando e/o semplificando anche le richieste di prestazione durante i momenti di verifica.

Incentivo delle eccellenze: Affidamento d'incarichi ed impegni di coordinamento, approfondimento e rielaborazione dei contenuti.

Modalità di verifica

- Interrogazioni
- Esercitazioni individuali o di gruppo
- Test a scelta multipla o a risposta aperta
- Tracce di riflessione sulle tematiche trattate in classe,
- Ricerche e relazioni
- Discussioni

Modalità di valutazione

La valutazione sarà effettuata, tenendo conto delle prove eseguite periodicamente, delle capacità maturate, del livello di partenza e dell'impegno profuso per il conseguimento del profitto raggiunto.

I risultati delle verifiche saranno espressi secondo i seguenti parametri: ***Ottimo, Distinto, Buono, Sufficiente e Non Sufficiente***

Per le prove strutturate, il voto sarà rapportato alla percentuale di risposte corrette, con gli opportuni arrotondamenti.

Per tutte le tipologie di prove, gli **indicatori** utilizzati per verificare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento saranno i seguenti:

- ***Conoscenza*** dei contenuti essenziali della religione
- ***Capacità*** di riferimento corretto alle fonti bibliche e ai documenti
- ***Capacità*** di cogliere i valori religiosi
- ***Comprensione*** ed uso dei linguaggi specifici

La valutazione periodica (al termine del primo quadrimestre e alla conclusione dell'anno scolastico) terrà conto dei risultati conseguiti nelle singole prove, del livello di partenza, della continuità dell'impegno, dei progressi ottenuti nel corso del quadrimestre.

Si valuteranno tutti *gli interventi* degli alunni, sia spontanei sia stimolati dal docente, la capacità di riflessione e d'osservazione.

Per i *processi cognitivi* saranno valutati: le conoscenze acquisite, l'uso corretto del linguaggio religioso, la capacità di riferimento adeguato alle fonti e ai documenti.

Per gli *atteggiamenti* si valuteranno: la partecipazione, l'attenzione, le risposte agli stimoli, la disponibilità al dialogo.